appuntamenti, incontri e attualità trentina

trentinomese

ANNO XXVI
N. 322
DICEMBRE 2018

euro 2,00
www.trentinomese.it

ISSN 1724-5508

MATTHIAS GASSER
"TRENTINO PER CASO, MA NON TROPPO".
L'AVVINCENTE STORIA DELLA MENZ&GASSER

LA VITA COMINCIA DOPO GLI ...ANTA!

DIVERTIRSI E METTERSI IN GIOCO,
QUESTE LE MOTIVAZIONI
DI **OTTO DONNE** TRENTINE CHE...

SPECIALE NATALE 2018!
TANTISSIME PAGINE DEDICATE
AI MERCATINI IN PROVINCIA
E ALLE VOSTRE IDEE REGALO

PIERO CAVAGNA
NUOVO INCARICO "ROMANO"
PER IL FOTOGRAFO TRENTINO

50 ANNI DI AUTOSTRADA
ALLE 15 DEL 21 DICEMBRE 1968
SI APRONO I CASELLI DELL'A22

"UN RITRATTO AL GIORNO"
LA CURIOSA INIZIATIVA DEL
FOTOGRAFO MANUEL TOMIO

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, NE/TN. Contiene i.p.
In caso di mancato recapito inviare al CMP di TRENTO per la restituzione al mittente previo pagamento resi.

"IL CORPO E L'ANIMA"
VISIONI IN FOTOGRAFIA

Inaugura sabato 17 novembre e rimarrà a **Torre Mirana** (via Belenzani, Trento) **fino al 9 dicembre** la mostra "Il corpo e l'anima", un'iniziativa dell'Associazione ART VISION, curata da **Enrico Fuochi** che è anche uno dei cinque espositori. Gli altri sono **CrazyClick (Paola Santoni, Germana Frizzi e Christian Rossi), Carlo Ferrara, Michela Goretti e Laura Zinetti**.

Scrive Enrico Fuochi: "La poetica basata sul difficile rapporto tra Corpo e Anima è già stata trattata, anche in tempi non lontani, da diversi artisti: pittori, registi e fotografi. Sono proprio questi ultimi, e in particolar modo i fotografi ritrattisti, che nei loro lavori hanno applicato quella regola fondamentale che impone di non rappresentare il soggetto come una riproduzione meccanicamente fedele delle sue fattezze, quasi fosse una sorta di foto-tessera, ma di estrapolare la sua vera "anima" cogliendo uno sguardo, un'espressione, un atteggiamento a volte indiscreto. Come esempio, mi permetto scomodare maestri della caratura di Diane Arbus, Richard Avedon, Arnold Newman, Phillipe Halsman fino alla contemporanea Annie Leibovitz e tanti altri.

Il fascino di questa inedita rassegna, che non ho mai voluto catalogare con il termine "collettiva" bensì "selezione", sta non tanto nell'originalità della tematica trattata, ma nell'interpretazione che ne viene data dai singoli autori. Sono autori che, nel difficile e delicato ruolo di curatore e autore, ho selezionato, appunto, dopo aver visionato e valutato la capacità interpretativa che emerge da alcune loro intriganti immagini. Il surrealismo in esse contenuto ha fatto nascere in me l'idea di riunirle in una raccolta che, avvalendosi del medium fotografico, affronti una tematica indubbiamente impegnativa e che dia voce alle forze della fantasia, del sogno e dell'irrazionale".